

ESTATE TEATRALE VERONESE. Per i 400 anni dalla morte dell'autore inglese, dal 2 giugno al 20 agosto un ampio cartellone di spettacoli e iniziative con l'Università

Anche il cinema al Festival shakespeariano

Nuova sezione accanto a prosa e danza: dieci film al Teatro Romano, dal muto a Bollywood
Inaugura «Giulio Cesare» con Michele Riondino. Tornano i Momix in «Opus Cactus»

Daniela Bruna Adami

Per celebrare i 400 anni della morte di Shakespeare, l'Estate Teatrale Veronese fa le cose in grande. Dal 2 giugno al 20 agosto presenta un cartellone interamente dedicato al drammaturgo inglese, con tre nuove produzioni di prosa in prima nazionale al Teatro Romano e tre a Corte Mercato Vecchio, e sei spettacoli di danza (sui due palcoscenici) tutti a tema shakespeariano.

E, novità di quest'anno, il Teatro Romano ospiterà una sezione di cinema con dieci film su Shakespeare, dal *Romeo e Giulietta sulla neve* film muto del 1920 di Ernst Lubitsch, all'*Otello* di Orson Welles del 1949-52, la *Bisbetica domata* di Zeffirelli con Liz Taylor del 1967, l'*Hamlet* di Branagh del 1996 fino a *Ram-Leela* dell'indiano Bansali del 2013, una versione bollywoodiana di *Romeo e Giulietta*.

PROSA. Grandi protagonisti e grandi interpreti, in questo 68° Festival, che negli anni si conferma «il più importante d'Italia e il secondo nel mondo dopo quello di Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare», ha sottolineato il sindaco Flavio Tosi alla presentazione ufficiale, rin-

graziando gli sponsor Amia e Banco Popolare

Lo spettacolo inaugurale dal 6 al 9 luglio, coproduzione del Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale, è *Giulio Cesare*, che vede la regia di Alex Rigola, attuale direttore della Biennale Teatro di Venezia, con Michele Riondino (il giovane Montalbano televisivo) nel ruolo di Marc'Antonio. «Abbiamo scelto i tre generi, il dramma storico, la tragedia e la commedia» ha spiegato il direttore artistico Gianpaolo Savorelli, un po' emozionato nel ricordare la lunga e prestigiosa storia di questo festival, che conta 150 nuove produzioni di prosa e oltre mille spettacoli. «E opere non presentate di recente e affidate a registi giovani e dallo stile anticonformista». «Il *Giulio Cesare* è una riflessione sul potere» ha aggiunto Massimo Ongaro, direttore dello Stabile del Veneto, «che abbiamo pensato di affidare ad un regista dal linguaggio contemporaneo e innovativo. Il suo aggiornamento comporta che non tutti i ruoli maschili saranno ricoperti da uomini. Verrà usata la traduzione del professor Sergio Perosa».

Anche la commedia (dal 12 al 14 luglio) è in coproduzione con un Teatro Nazionale, lo Stabile di Torino: è *Come vi piace*, con la regia di Leo

Muscato (che firmò lo scorso anno *Rosencrantz e Guildenstern sono morti*). Questo titolo mancava da 26 anni e il nuovo allestimento dopo Verona andrà in Cina. Lucia Lavia (figlia d'arte dell'attore e regista Gabriele) e Alessandro Preziosi (nel ruolo di Mercuzio) sono i protagonisti della tragedia, l'immanicabile *Romeo e Giulietta*, con la regia del quarantenne Andrea Baracco, dal 19 al 23 luglio. Nei prossimi giorni verrà annunciato anche l'attore che interpreterà Romeo.

DANZA. *Romeo e Giulietta* è anche il titolo presentato dal Ballet du Grand Theatre de Genève, in una versione contemporanea di Joelle Bouvier (19-20 agosto). La danza riporta a Verona anche i Momix, che in 12 sere (dal 25 luglio al 6 agosto) ripropongono uno dei loro spettacoli più belli, *Opus Cactus*, che fu presentato in prima europea proprio al Teatro Romano quindici anni fa. Per l'occasione il coreografo Moses Pendleton presenterà anche un lavoro inedito dedicato a Shakespeare, creato solo per Verona. Anche quest'anno, ha spiegato Katia Forte della commissione consiliare dell'Estate Teatrale, alla prima dei Momix tornerà l'evento sul Ponte Pietra illuminato.

CORTE MERCATO VECCHIO torna ad essere il secondo palcoscenico del Festival, ospitan-

do teatro per ragazzi, prosa e danza dal 4 al 30 luglio, con compagnie professionali veronesi come Teatro Scientifico, Punto in Movimento, Ersiliadanza con i loro nuovi spettacoli.

Sono inoltre previste numerose iniziative collaterali (convegni, seminari e laboratori programmati con l'Università di Verona) che si svolgeranno in vari luoghi della città dal 20 al 24 giugno. I laboratori sono con Lindsay Kemp e con Pierpaolo Sepe, con spettacoli finali, oltre ad uno spettacolo di teatro di figura sul «cattivo in quarto» *Romeo e Giulietta*, la versione non ufficiale.

Anche la sezione musicale ricorderà il Bardo. Il primo concerto, il 2 giugno, per Rumors, di Rufus Wainwright, sarà dedicato ai Sonetti shakespeariani.

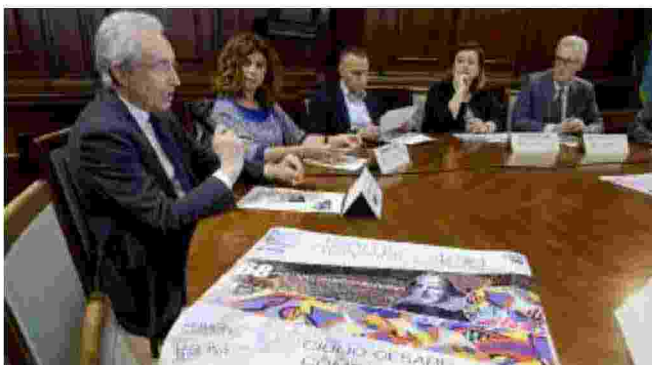
I biglietti saranno disponibili dal 26 aprile nelle consuete rivendite: fino al 30 maggio sarà possibile acquistarli con il 15% di sconto.

IL RICORDO. Questo sabato, 23 aprile, giorno della nascita e della morte di Shakespeare, alle 17 al Teatro Nuovo, il Teatro Stabile del Veneto e l'Accademia Teatrale Veneta presentano *Ricordando Shakespeare*, un omaggio attraverso frammenti delle sue opere più famose, interpretate dagli allievi dell'Accademia, coordinati dal regista Paolo Valerio. •





I Momix in «Opus Cactus», che sarà al Teatro Romano dal 25 luglio al 6 agosto



La presentazione del cartellone in municipio FOTOMARCHIORI



Michele Riordino, protagonista di «Giulio Cesare» dal 6 luglio